

veeam

Il tuo percorso verso la protezione con Veeam Data Cloud

Roadmap di onboarding clienti





Iniziare a usare **Veeam Data Cloud** dovrebbe risultare chiaro, non complicato. Questa Guida accompagna professionisti IT, architetti cloud e ingegneri cloud dalla configurazione alla protezione validata e alla prontezza operativa. È progettato per i team che gestiscono la configurazione, la protezione e il ripristino, offrendo al contempo ai responsabili IT visibilità sui progressi e sulla riduzione dei rischi.

Al termine del processo di onboarding, avrai la resilienza dei dati di cui la tua organizzazione ha bisogno per garantire la continuità operativa, il tutto unificato in un'unica piattaforma SaaS intuitiva e potente.

FASE 1 Foundation	FASE 2 Rimani protetto	FASE 3 Convalida e scala
M1: Ottieni l'accesso	M4: Completa il tuo primo backup eseguito con successo	M8: Verifica la tua protezione
M2: Stabilisci la proprietà	M5: rivedi le impostazioni di backup e retention	M9: Espandi la tua Copertura
M3: Connetti il tuo primo carico di lavoro	M6: Crea abitudini di monitoraggio di base	M10: Introduci gradualmente le capacità avanzate

Sintesi della roadmap

Fase	Nome	Focus
FASE 1	Foundation	Ottieni l'accesso, stabilisci la proprietà e connetti il tuo primo carico di lavoro.
FASE 2	Rimani protetto	Completa il primo backup, rivedi le impostazioni principali e verifica che la protezione funzioni come previsto fin da subito.
FASE 3	Convalida e scala	Acquisisci fiducia nella tua configurazione, espandi l'adozione di Veeam Data Cloud in modo oculato e preparati per le operazioni a regime.

Come appare il successo al termine del processo di onboarding

Il tuo team dovrebbe essere in grado di:

- Accedere e gestire il proprio ambiente in tutta sicurezza.
- Garantire che i carichi di lavoro prioritari siano protetti.
- Eseguire e convalidare i primi job di backup.
- Definire un flusso di lavoro di ripristino chiaro e comprensibile a tutti.
- Definire ruoli, responsabilità e procedure di revisione.
- Pianificare dove espandersi prossimamente.
- Sapere dove puoi rivolgerti per assistenza.



Come utilizzare questa Guida

Ogni traguardo si basa sul precedente, per cui si consiglia di seguire i passaggi in ordine e al proprio ritmo.



Indice

FASE 1 • Foundation	4
Traguardo 1: ottenere l'accesso	4
Traguardo 2: stabilire la proprietà	5
Traguardo 3: collegare il tuo primo carico di lavoro	5
FASE 2 • Rimani protetto	6
Traguardo 4: completa il tuo primo backup riuscito	6
Traguardo 5: revisione delle impostazioni di backup e retention	6
Traguardo 6: sviluppare abitudini di monitoraggio di base	7
Traguardo 7: comprendere appieno le opzioni di ripristino	7
FASE 3 • Verifica e preparati a scalare	8
Traguardo 8: verifica che la tua protezione sia conforme alle tue aspettative	8
Traguardo 9: espandere la copertura laddove ha senso	8
Traguardo 10: introdurre gradualmente le capacità avanzate	9
Lista di controllo rapida	10
Appendice: riferimento rapido	11



FASE 1

Foundation

Obiettivo: ottenere l'accesso, stabilire la proprietà e connettere il primo carico di lavoro.

Il tuo primo mese con Veeam Data Cloud è dedicato alla costruzione di fondamenta chiare e pulite. Non complicare eccessivamente le cose: concentrati sull'accesso, sui ruoli e sulla creazione del primo percorso di protezione.

Per la guida utente e la documentazione di configurazione, vai [qui](#).



Traguardo 1: ottenere l'accesso

1. Verifica di poter accedere a Veeam Data Cloud

Prima di iniziare, assicurati che le persone giuste possano entrare in Veeam Data Cloud e accedere all'organizzazione corretta.

Inizia qui:

- Verifica che il tuo abbonamento a **Veeam Data Cloud** sia attivo.
- Accetta l'invito alla tua organizzazione.
- Accedi a cloud.veeam.com.
- Scegli l'organizzazione corretta se appartieni a più di una.
- Rivedi e accetta i termini e condizioni.
- Verifica che l'amministratore iniziale disponga del livello di accesso corretto.

Il primo utente in una nuova organizzazione Veeam Data Cloud viene automaticamente assegnato il ruolo di **Amministratore dell'organizzazione**, che gli consente di gestire gli utenti e di effettuare azioni di configurazione.

A seconda del carico di lavoro da attivazione, potrebbero essere necessari ulteriori passaggi di configurazione.

Per **Veeam Data Cloud for Salesforce** dovrai inoltre scaricare due plugin:

[SCARICA l'app client esterna](#) in modo che Veeam Data Cloud possa connettersi a Salesforce. Si tratta di una funzionalità di sicurezza aggiuntiva per contribuire a proteggere il tuo ambiente. Per consentire agli utenti finali di Salesforce di recuperare i propri dati archiviati, scarica la nostra estensione per Salesforce.

Per **Veeam Intelligence**, dovrai [accettare il messaggio di adesione che compare](#).



Traguardo 2: stabilire la proprietà

Definire la proprietà fin dalle prime fasi

Un'esperienza di onboarding più agevole inizia con responsabilità chiare, quindi assicurati che tu e il tuo team siate allineati su:

- Chi detiene la proprietà dell'amministrazione della piattaforma.
- Chi gestisce le attività di backup e ripristino.
- Chi ha bisogno di visibilità sullo stato di protezione.
- Chi approva le decisioni sulle policy e sulla retention.

Non è necessario intraprendere un complesso processo di governance; basta stabilire una chiarezza sufficiente per avere una base che permetta di mantenere il lavoro in movimento.

Assegna i ruoli giusti

L'accesso basato sul ruolo (RBAC) aiuta a muoversi più velocemente senza perdere il controllo. Per questa fase, concentrati su:

- Limitare le autorizzazioni elevate al gruppo più ristretto possibile.
- Fornire agli operatori solo l'accesso necessario per svolgere il loro lavoro, e nulla di più, per garantire la massima sicurezza.
- Separare la proprietà amministrativa dalla visibilità più ampia, ove opportuno.

Traguardo 3: collegare il tuo primo carico di lavoro






Il modo più rapido per iniziare a vedere valore è proteggere qualcosa di reale. Pertanto, le tue priorità in questa fase includono:

- Selezionare il primo carico di lavoro che vuoi proteggere.
- Verificare i prerequisiti.
- Collegare l'ambiente.
- Confermare che il servizio può individuare i dati di cui si prevede di eseguire il backup.

Checkpoint

Per molti clienti, questo è il momento in cui il progetto di attivazione inizia a passare dalla configurazione all'avanzamento.

Entro la **fine della Fase 1**, dovresti aver ottenuto:

-  Accesso confermato.
-  Titolarità amministrativa iniziale stabilita.
-  Ruoli chiave assegnati.
-  Il tuo primo carico di lavoro connesso.
-  Documentazione sul prodotto e risorse di configurazione rese facilmente accessibili al team.

FASE 2

Rimani protetto

Obiettivo: effettuare il primo backup, rivedere le impostazioni fondamentali e verificare che la protezione funzioni come previsto già alla prima esecuzione.

Ora che il tuo ambiente è connesso, spostiamo l'attenzione dalla configurazione alla verifica del ripristino e della resilienza. È qui che tu e il tuo team inizierete a vedere il vero valore di Veeam Data Cloud.



Traguardo 4: completare il tuo primo backup riuscito

Backup in Veeam Data Cloud

Il tuo primo backup riuscito è senza dubbio un traguardo importante! Ciò dimostra che il tuo ambiente è configurato, connesso e protegge attivamente i dati della tua organizzazione.

In questa fase, concentrati su:

- Avviare la protezione per il carico di lavoro selezionato.
- Confermare che i backup siano stati completati con successo.
- Esaminare gli avvisi o gli elementi non riusciti man mano che compaiono.
- Verificare che gli oggetti protetti corrispondano alle vostre aspettative.

Limita il campo d'azione a ciò che è pratico. In questo momento, stai verificando la validità di un metodo, non stai cercando di risolvere tutti i problemi contemporaneamente.

Traguardo 5: rivedere le impostazioni di backup e retention

Una volta attivata la protezione, assicurati che la configurazione sia in linea con le modalità operative quotidiane del tuo team.

Per questa fase, concentrati su:

- Impostazione dei criteri di backup.
- Scelte di retention.
- Copertura per utenti, siti o servizi chiave.
- Le funzionalità disponibili in base al tuo piano di abbonamento.

È qui che il tuo primo job di backup inizia a trasformarsi nelle fondamenta della protezione operativa.

Traguardo 6: sviluppare abitudini di monitoraggio di base

Non è necessario avviare un processo pesante per il momento. Invece, questa fase è dedicata a creare visibilità all'interno del tuo ambiente.

Puoi iniziare a impostare una cadenza operativa procedendo come segue:

- Verifica regolarmente lo stato del tuo backup.
- Consulta i dashboard e le visualizzazioni delle attività.
- Assicurarsi che le persone giuste sappiano dove cercare i problemi.
- Stabilire una periodicità snella per le verifiche dello stato.

La fiducia deriva dal sapere cosa sta accadendo in tutto il proprio ambiente, non dal semplice presumere che le cose stiano andando bene.

Traguardo 7: comprendere appieno le opzioni di ripristino

In questa fase, assicurati che il tuo team sia in grado di:

- Identificare le opzioni di ripristino disponibili.
- Comprendere chi può eseguire i ripristini.
- Eseguire uno scenario di ripristino di base.
- Documentare il primo flusso di lavoro di ripristino. Non hai ancora bisogno di un esercizio di ripristino su larga scala, ma dovresti sapere come funziona il ripristino prima che ti serva.

Checkpoint

Al termine della **Fase 2**, dovresti aver raggiunto i seguenti risultati:

- ✓ Tutti i backup sono configurati correttamente e completati con successo. Vengono inoltre esaminate le impostazioni principali relative alle politiche e alla retention.
- ✓ Sono in atto procedure di monitoraggio di base.
- ✓ Un semplice workflow di ripristino è stato definito e il team lo comprende.
- ✓ Hai acquisito una prima fiducia che la protezione di Veeam Data Cloud sta funzionando.

FASE 3

Verifica e preparati a scalare

Obiettivo: effettuare il primo backup, rivedere le impostazioni fondamentali e verificare che la protezione funzioni come previsto già alla prima esecuzione.

A questo punto, le funzionalità di base dovrebbero funzionare. Ora è il momento di convalidare, perfezionare e decidere come procedere per la tua organizzazione.

Traguardo 8: verificare che la protezione sia conforme alle tue aspettative

Questo è il momento giusto per fermarsi e porsi alcune domande dirette:

- Tutti i carichi di lavoro sono protetti?
- I backup vengono completati regolarmente?
- I ruoli e le responsabilità sono ancora chiari, soprattutto dopo la fase di test?
- Esistono lacune in termini di visibilità, retention o prontezza al ripristino?

Questo controllo è importante. È così che i team passano dal semplice configurare l'ambiente di protezione dei dati al potersi fidare pienamente di esso.

Traguardo 9: espandere la copertura laddove ha senso

Una volta stabilizzato il primo carico di lavoro, individua la tua prossima priorità logica. Ciò potrebbe tradursi nell'aggiunta di ulteriori utenti, nell'ampliamento della copertura dei carichi di lavoro, nell'applicazione più completa delle policy o nel rafforzamento dell'allineamento tra i team che condividono la responsabilità della protezione e del ripristino.

La scalabilità dovrebbe seguire la fase di verifica. Inizia da ciò che conta di più, poi espanditi con sicurezza.





Traguardo 10: introdurre gradualmente le capacità avanzate

È il momento di assicurarsi che voi e il vostro team comprendiate cosa è possibile fare in futuro, dopo aver configurato e avviato il vostro ambiente Veeam Data Cloud.

A seconda del servizio e del piano Veeam Data Cloud, la fase successiva potrebbe includere:





- Protezione più ampia dei carichi di lavoro.
- Capacità AI aggiuntive.
- Strategie di resilienza più solide e meglio allineate alle esigenze aziendali.

L'obiettivo qui è semplice: sapere cosa è disponibile per te e decidere su cosa concentrarti come prossimo passo.

Checkpoint

Una attivazione efficace dovrebbe lasciarti con un sistema che il tuo team possa gestire con fiducia nel tempo.

Al termine della Fase 3, dovresti aver ottenuto:

-  Sicurezza nella configurazione iniziale.
-  Protezione comprovata per tutti i carichi di lavoro.
-  Responsabilità operativa chiara.
-  Una routine di revisione ripetibile.

Lista di controllo rapida

Azioni immediate:

- Verifica che il tuo abbonamento a **Veeam Data Cloud** sia attivo.
- Accetta l'invito alla tua organizzazione.
- Accedi a cloud.veeam.com.
- Conferma la titolarità iniziale dell'amministratore.
- Individua chi gestirà backup e ripristino.
- Collega il tuo primo carico di lavoro.

Entro la Fase 1:

- Assegna i ruoli utente.
- Completa la configurazione iniziale.
- Verifica la preparazione per il primo backup.
- Condividi con il team le risorse di configurazione principali.

Entro la Fase 2:

- Tutti i tuoi dati dovrebbero essere stati sottoposti a backup con successo.
- Rivedi le impostazioni delle policy e della retention.
- Stabilisci abitudini di monitoraggio di base.
- Comprendi le opzioni di ripristino e le responsabilità e assicurati che siano in linea con le esigenze di conformità.

Entro la Fase 3:

- Verifica che la tua protezione sia conforme ai requisiti.
- Espandi la copertura dove necessario.
- Stabilisci revisioni operative a regime.
- Individua le prossime capacità che potresti voler adottare.



Una nota per i responsabili IT

Nelle prime tre fasi, il percorso verso il successo non termina con la messa online della tua piattaforma.

Il successo significa che tutti i dati sono protetti, lo stato di salute del backup è visibile, i processi e le politiche di ripristino sono compresi e l'assegnazione delle responsabilità è chiara. Questo si traduce in meno incertezza, meno attriti operativi e maggiore fiducia che il tuo team possa proteggere ciò che conta di più e ripristinare quando necessario.

Una volta gettate le basi, potrete davvero sfruttare appieno il potenziale di Veeam Data Cloud e vedere come possiamo affiancarvi nella protezione dei dati.

Appendice: riferimento rapido

Man mano che il vostro ambiente evolve, queste risorse supportano il vostro team durante la configurazione, la convalida e le operazioni in corso.

Gestione degli account e degli accessi:

- [Crea un account Veeam](#): configura l'accesso per iniziare.
- [Il mio account](#): gestisci utenti, accessi, abbonamenti e altro.
- [Stato del sistema Veeam Data Cloud](#): disponibilità e tempi di attività del servizio.

Guida e configurazione del prodotto:

- [Centro assistenza Veeam](#): guide utente e documentazione di configurazione.

Formazione e abilitazione:

- [Veeam University](#): attivazione a ritmo autonomo e formazione professionale.
- [Webinar di attivazione](#): sessioni di attivazione dal vivo, guidate da esperti.

Risoluzione dei problemi e supporto:

- [Knowledge Base](#): risoluzione dei problemi e best practice.
- [Community Hub](#) e [R&D Forums](#): supporto e discussioni tra utenti.
- [Crea una richiesta di assistenza](#): invia e gestisci le tue richieste di assistenza.

Rimani aggiornato:

- [Registro delle modifiche di Veeam Data Cloud](#): aggiornamenti e modifiche del prodotto.
- [Libreria di risorse](#): risorse basate su soluzioni e report di settore.
- Se il tuo team sta procedendo all'attivazione di più servizi, è opportuno documentare fin da subito il modello di responsabilità interno, così ogni gruppo saprà di cosa è responsabile e come verrà misurato il successo.

➔ [Accedi a Veeam Data Cloud](#) e inizia a proteggere il tuo primo carico di lavoro.



Informazioni su Veeam Software

Veeam è l'azienda di fiducia per dati e IA, specializzata nell'aiutare le organizzazioni a garantire che i loro dati e la loro IA siano pienamente compresi, protetti e resilienti, al fine di accelerare l'adozione di un'IA sicura su larga scala. In qualità di leader di mercato nella resilienza dei dati e nella gestione della postura di sicurezza dei dati, Veeam è progettata per la convergenza di identità, dati, sicurezza e rischi legati all'intelligenza artificiale.

Con sede a Seattle e uffici dislocati in oltre 30 Paesi, Veeam protegge più di 550.000 clienti in tutto il mondo, incluso l'82% delle aziende Fortune 500,

Per maggiori informazioni, visitare il sito www.veeam.com o seguire Veeam su LinkedIn [@veeam-software](#) e X [@veeam](#).